



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Roma, 01/03/2019  
Prot. n. 2244

**Alla**

**Regione Abruzzo**

**Dipartimento per la Salute e il Welfare**

Responsabile: Angelo Muraglia

angelo.muraglia@regione.abruzzo.it

dpf@regione.abruzzo.it

**Servizio per la programmazione sociale e il sistema integrato socio-sanitario**

Referente Dott. Raimondo Pascale

DPF014@regione.abruzzo.it

**Regione Basilicata**

**Dipartimento Politiche della Persona**

Dirigente Generale: Donato Vincenzo Pafundi

donato.pafundi@regione.basilicata.it

**Ufficio Terzo Settore**

Dirigente: Carolina Di Lorenzo

carolina.dilorenzo@regione.basilicata.it

**Regione Calabria**

**Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali**

Dirigente Generale: Fortunato Varone

f.varone@regione.calabria.it

**Area Pari Opportunità e Politiche di Genere**

Dirigente: Damiano Viapiana

damiano.viapiana@regione.calabria.it )

**Regione Campania**

**Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie**

Dirigente Generale: Fortunata Caragliano

dg.500500@regione.campania.it

**UOD Terzo settore, servizio civile e sport**

Dirigente: Beatrice Zeuli

beatrice.zeuli@regione.campania.it

**Regione Emilia Romagna**

**Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore**

Dirigente: Monica Raciti

mraciti@regione.emilia-romagna.it



 **MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI**

### **Regione Friuli Venezia Giulia**

#### **Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità**

Direttore Centrale: Gianni Cortiula

salute@regione.fvg.it

#### **Area Politiche Sociali**

Direttore di area e Vice Direttore Centrale: Gianna Zamaro

politichsocialisalute@regione.fvg.it

### **Regione Lazio**

#### **Direzione Regionale per L'inclusione Sociale**

Direttore Regionale: Valentino Mantini

vmantini@regione.lazio.it

#### **Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore**

Dirigente: Tiziana Biolghini

tbiolghini@regione.lazio.it

### **Regione Liguria**

#### **Dipartimento salute e servizi sociali**

Direttore Generale Giunta Regionale: Francesco Quaglia

dirgen.sanita@regione.liguria.it

#### **Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità**

dirigente: Maria Luisa Gallinotti

marialuisa.gallinotti@regione.liguria.it

### **Regione Lombardia**

#### **Direzione Generale Politiche Sociali, abitative e disabilità**

Direttore Generale: Giovanni Daverio

giovanni\_daverio@regione.lombardia.it

#### **Politiche sociali, disabilità e terzo settore**

Dirigente: Ilaria Marzi

Ilaria\_marzi@regione.lombardia.it

#### **Struttura Interventi e Unità di Offerta Sociale e Terzo settore**

Dirigente: Davide Sironi

davide\_sironi@regione.lombardia.it

### **Regione Sicilia**

#### **Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali**

#### **Regione Sicilia**

Dirigente Generale: Salvatore Giglione

dgsociale@regione.sicilia.it

#### **Servizio 3 - Terzo Settore, Pari opportunità, Antidiscriminazione e Violenza di genere**

Dirigente: Tommaso Triolo

tommaso.triolo@regione.sicilia.it

**Regione Toscana**

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale**

Direttore: Monica Calamai  
monica.calamai@regione.toscana.it

**Settore Welfare e Sport**

Responsabile: Paola Garvin  
paola.garvin@regione.toscana.it

**Regione Umbria**

**Direzione Regionale Salute, Welfare**

Direttore Regionale: Walter Orlandi  
worlandi@regione.umbria.it

**Sezione Terzo settore e economia sociale**

Responsabile: Anna Lisa Lelli  
alelli@regione.umbria.it

**Regione Valle d'Aosta**

**Dipartimento Sanità, Salute e Politiche Sociali**

Coordinatore: Igor Rubbo  
i.rubbo@regione.vda.it

**Politiche per l'inclusione e l'integrazione sociale**

Dirigente: Alessandra Spalla  
a.spalla@regione.vda.it

**Regione Veneto**

**Direzione Servizi Sociali**

Direttore: Fabrizio Garbin  
servizi.sociali@regione.veneto.it

**Unità Organizzativa Dipendenze,**

**Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale**

Direttore Maria Carla Midena  
servizi.sociali@regione.veneto.it

**Provincia Autonoma di Trento**

**Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale**

Responsabile: Silvio Fedrigotti  
dip.salute@provincia.tn.it

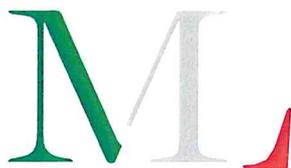
**Servizio Politiche Sociali**

Responsabile: Federica Sartori  
serv.politichesociali@provincia.tn.it

**Provincia Autonoma di Bolzano**

**Ufficio Affari di Gabinetto**

Christoph Pichler  
gabinetto@provincia.bz.it



**e, p.c..**

**Commissione politiche sociali della Conferenza  
delle Regioni e delle Province autonome**

[commissionepolitichesociali@regione.molise.it](mailto:commissionepolitichesociali@regione.molise.it)

[michele.colavita@regione.molise.it](mailto:michele.colavita@regione.molise.it)

**Oggetto:** Attuazione artt.72 e 73 del Codice del Terzo settore. Atto di indirizzo del 26.10.2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali – Accordi di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale. **Linee guida di attuazione**

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 degli accordi indicati in oggetto, che i relativi decreti direttoriali di approvazione n. 461 del 28.12.2018 e n. 7 del 23.01.2019 sono stati registrati dalla Corte dei conti rispettivamente in data 25.1.2019, al n.114, ed in data 5.2.2019 al n. 155 **(allegati nn. 1 - 4)**.

Muovendo dalla previsione dell'articolo 7 degli accordi, ai sensi del quale la relazione e la rendicontazione delle spese devono essere prodotti in conformità alla modulistica fornita da questo Ministero, sono state elaborate, in continuità con l'annualità 2017, le presenti linee guida, finalizzate ad assicurare, da un lato, l'aggiornamento periodico sullo stato di realizzazione degli accordi di programma in oggetto, e, dall'altro, un puntuale adempimento degli obblighi amministrativo – contabili dai medesimi scaturenti.

## **1. Azioni finanziabili**

Ai sensi dell'art. 2 degli accordi di programma in oggetto, sono finanziabili attraverso le risorse ministeriali le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore. Tali attività saranno funzionali al perseguimento degli obiettivi generali indicati nell'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 28.10.2018, dovranno riguardare le aree prioritarie di intervento riportate nel medesimo atto e/o le eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale individuate dalle Amministrazioni in indirizzo.

In coerenza con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello Stato, sui quali sono imputate le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli accordi di programma, il finanziamento ministeriale non potrà riguardare spese in conto capitale.

Il finanziamento ministeriale non potrà essere utilizzato per la copertura di eventuali servizi di assistenza tecnica, poiché oggetto del finanziamento sono le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del codice, tra le quali non sono contemplati servizi di supporto alla P.A. Eventuali attività di assistenza tecnica dovranno pertanto trovare copertura in altre fonti di finanziamento.



Analogamente è a dirsi per eventuali spese di personale e di funzionamento delle Amministrazioni in indirizzo.

E' in facoltà di codeste Amministrazioni cofinanziare la realizzazione dell'accordo attraverso altre fonti di finanziamento, comprese quelle rinvenienti dai POR. Allo stesso tempo le risorse ministeriali potranno essere destinate all'implementazione di programmi già attivati da codeste Regioni e Province autonome, nel rispetto, beninteso, delle prescrizioni in tema di azioni finanziabili e beneficiari delle risorse medesime.

## 2. Beneficiari delle risorse

Le risorse finanziarie statali non sono rivolte alla generalità degli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 4, comma 1 del codice, ma solo ad alcune tipologie di essi, coerentemente con il vincolo soggettivo di destinazione derivante dai capitoli di spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali cui sono imputate le risorse medesime: organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale iscritte nei corrispondenti registri regionali o provinciali. Difatti, nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, l'articolo 101, comma 3 del codice statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previste dalle normative di settore. Possono altresì essere beneficiari delle risorse ministeriali le reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale o di organizzazione di volontariato, che soddisfano il requisito dell'iscrizione al relativo registro, fermo restando che tali risorse non potranno essere destinate a soggetti associati alla rete diversi dalle due tipologie soggettive sopra richiamate.

Parimenti, non potranno essere beneficiari delle risorse statali i CSV, stante l'espresso divieto contenuto nell'art.62, comma 12 del codice del Terzo settore.

## 3. Avvio e attuazione delle attività

Ai sensi dell'articolo 4 degli accordi di programma, le attività hanno durata di 20 mesi, a decorrere dalla data della presente comunicazione.

A tal fine, le singole Regioni e Province autonome trasmetteranno al Ministero, nei 45 giorni successivi alla medesima data, il piano operativo, da redigersi secondo il format allegato (**allegato n.5**), recante l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, nonché del cronoprogramma delle attività previste.

La trasmissione del piano operativo costituisce il presupposto necessario ai fini dell'erogazione della prima rata del finanziamento ministeriale, corrispondente all'80% del finanziamento totale, come indicato all'articolo 6 degli accordi.

E' opportuno evidenziare che il predetto piano non è sottoposto ad approvazione ministeriale, ma esclusivamente ad una verifica di conformità legale dei suoi contenuti alle disposizioni di legge, alle indicazioni dell'atto di indirizzo ed alle prescrizioni dell'accordo. Entro trenta giorni dalla



ricezione del piano, in assenza di rilievi traenti titolo dall'esperita verifica, sarà erogata la prima rata del finanziamento ministeriale, corrispondente all'80% del finanziamento totale, come indicato all'articolo 6 degli accordi.

La responsabilità attuativa del programma, come previsto all'articolo 5 dell'accordo, è attribuita alle Regioni e alle Province autonome, che opereranno nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate.

#### **4. Individuazione dei soggetti attuatori ed erogazione della prima tranche del finanziamento**

A seguito dell'individuazione dei soggetti attuatori, le Regioni e le Province Autonome invieranno entro 30 giorni l'elenco dei soggetti risultati beneficiari del finanziamento, gli ambiti di intervento, i destinatari di riferimento (**allegato n.6**).

#### **5. Relazione finale e rendicontazione delle spese**

La Regione si impegna a presentare la relazione finale inerente la descrizione dell'attuazione degli interventi realizzati in esecuzione del presente accordo, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia del presente accordo.

La relazione finale di cui al comma precedente dovrà essere accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute in esecuzione del presente accordo.

La relazione finale e la rendicontazione saranno predisposte in conformità alla modulistica allegata alla presente (**allegati nn. 7 - 8**)

Il saldo, nella misura massima del restante 20% del finanziamento previsto, sarà corrisposto ad avvenuta acquisizione della relazione finale e della rendicontazione finale

Sarà cura delle Regioni e Province autonome disciplinare, in conformità ai rispettivi ordinamenti amministrativo-contabili, le modalità di rendicontazione e di verifica finale delle spese, cui devono attenersi i soggetti attuatori degli interventi.

Ciò al fine di ottemperare all'obbligo di rendicontazione cui codeste Amministrazioni a loro volta sono tenute nei confronti di questo Ministero.

#### **6. Monitoraggio fisico**

Al fine di consentire a quest'Amministrazione di disporre di dati statistici utili a verificare l'efficacia ed efficienza degli interventi posti in essere, codeste Amministrazioni avranno cura di trasmettere, contestualmente alla relazione e alla rendicontazione finale, una scheda di



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

monitoraggio finale degli interventi, che dovrà sviluppare alcuni indicatori da individuarsi di concerto con questo Ministero in coerenza con i contenuti delle azioni da finanziare. Sotto tale aspetto, sarà cura degli enti in indirizzo disciplinare le modalità di raccolta di dati ed informazioni da parte dei singoli soggetti attuatori.

## 7. Pubblicizzazione delle azioni intraprese

In ogni atto, documento e iniziativa - come previsto all'articolo 9 degli accordi – deve essere indicato che le attività realizzate sono finanziate dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo (**allegato n.9**).

## 8. Recapiti del Ministero per l'invio della documentazione

Gli allegati, le comunicazioni e il materiale pubblicitario di riferimento dovranno essere trasmessi, anche in formato aperto, alle scadenze previste, a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [dgterzosettorediv3@lavoro.gov.it](mailto:dgterzosettorediv3@lavoro.gov.it), avendo cura di riportare sempre il seguente oggetto: accordo di programma 2018 Regione xxxx

IL DIRETTORE GENERALE  
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 20 e dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da  
**LOMBARDI ALESSANDRO**  
C = IT  
O = MINISTERO DEL LAVORO E  
DELLE POLITICHE  
SOCIALI/80237250586



### Allegati

- 1) DD n.461/2018 di approvazione accordi di programma;
- 2) Registrazione Corte dei conti
- 3) DD n. 7/2019 di approvazione accordi di programma;
- 4) Registrazione Corte dei conti;
- 5) Piano operativo;
- 6) Individuazione dei soggetti attuatori;
- 7) Relazione finale;
- 8) Rendicontazione finale;
- 9) Logo ministeriale